

“OLTRE IL MARE” RACCONTA LA VITA DI PAZIENTI CON TUMORE AL POLMONE



Il tumore al polmone è una delle forme di cancro più aggressive e letali. Colpisce ogni anno in tutto il mondo due milioni di persone, con oltre 43mila diagnosi solo in Italia (fonte AIOM del 2000).

Da qui l'importanza di iniziative per raccomandare quelle che sono delle corrette abitudini di vita, oltre a incentivare la diagnosi precoce, fattore determinante nell'evoluzione della malattia.

Una di queste iniziative è “Oltre il mare”, film documentario realizzato da Sanofi, insieme a WALCE onlus (Women Against Lung Cancer in Europe) e a RUFA – (Rome University of Fine Arts).

I protagonisti sono tre pazienti con tumore al polmone. Aldo, Carlotta e Roberto raccontano l'impatto della malattia sulla vita quotidiana e come lo stanno affrontando insieme a coloro che gli stanno

accanto. Tre esperienze diverse e al tempo stesso simili, con tutte le paure, le incertezze e le speranze che ne possono derivare.

“Oltre il mare” dà anche voce ai caregiver: spesso sono dei familiari, a volte dei volontari di associazioni, come WALCE onlus, che dal 2006 supporta persone con tumore al polmone e le loro famiglie.

“È stato un piacere sposare questo progetto e farne parte - ci ha detto Silvia Novello, presidente di WALCE onlus e docente di oncologia presso l'Università di Torino, nonché responsabile del SSD Oncologia polmonare dell'A.O.U. San Luigi di Orbassano - I pazienti che si rivolgono all'Associazione sono parte integrante della nostra realtà, e poter trasmettere le loro e le nostre sensazioni in un film è stata un'opportunità preziosa”.

Va detto infine che alcune soluzioni innovative, come le terapie target e l'immunoterapia, offrono fortunatamente a questi pazienti delle speranze, sia in termini di sopravvivenza che di qualità della vita.

P.St